



COMUNE DI MONTALE
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



ALLEGATO 5
PROCEDURE OPERATIVE
RISCHIO VENTO



COMUNE DI MONTALE
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE 2025
ALLEGATO 5



Il rischio dovuto al vento viene valutato tramite la matrice probabilità di accadimento – intensità del fenomeno. I possibili scenari di di evento e danni corrispondenti possono essere:

- black-out elettrici e telefonici
- cadute di alberi, cornicioni e tegole
- distruzioni e danneggiamenti alle strutture
- problemi o interruzione alla circolazione stradale, ai collegamenti aerei abitazioni

PROCEDURE OPERATIVE

Di seguito sono alcune indicazioni operative organizzate in schede che possono essere incluse in un piano di gestione del rischio vento, rimandando per gli scenari di danno atteso a quanto indicato nella relazione generale di Piano:



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO	
Fase: NORMALITA'	
Attivazione	In caso di criticità assente o comunque trascurabile ai fini di protezione civile
Ambito	<i>Procedure rischio vento</i>
Attività del Comune	Soggetto attuatore
Mantiene la reperibilità telefonica per la ricezione di eventuali allerte o comunicazioni e segnalazioni urgenti; Trasmette via fax e/o email al Funzionario/Operatore del C.O.C. la comunicazione circa eventuali criticità impreviste verificatesi sul territorio comunale ed eventuali azioni adottate.	RESPONSABILE C.O.C.





PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO	
Fase: VIGILANZA	
Attivazione	in caso di emissione di previsioni di Codice GIALLO per rischio vento nel Bollettino di Sintesi delle Criticità
Ambito	<i>Procedure rischio vento</i>
Attività del Comune	Soggetto attuatore
<p>Prende visione della comunicazione via sms relativa all'emissione del codice e ne dà conferma di ricezione all'Addetto del Ce.Si. Contattandolo qualora necessiti di chiarimenti;</p> <p>informa dell'emissione del codice giallo il personale destinato all'attività dei Presidi territoriali di protezione civile e il Comando di Polizia Municipale per consentirne una pronta attivazione in caso si manifestassero le prime criticità</p> <p>Verifica la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali in relazione al rischio vento (strutture temporanee instabili, presenza di piante indebolite, concomitanza con neve/ghiaccio, incendi, dissesti di versante);</p> <p>Verifica la sussistenza di particolari condizioni di esposizione al rischio (attività all'aperto, zone critiche per la suddetta tipologia di rischio), anche confrontandosi con i referenti delle associazioni di pubblica assistenza circa l'aggiornamento della dislocazione delle persone non autosufficienti al fine di valutare il rischio di isolamento dovuto a possibile interruzione della viabilità;</p> <p>Valuta l'attivazione dei Presidi territoriali di protezione civile per la sorveglianza ed il sopralluogo diretto del territorio comunale, i quali invieranno su specifica Chat WhatsApp la foto della situazione riscontrata per la valutazione del livello di criticità;</p> <p>Mantiene la comunicazione, qualora attivati, con i Presidi territoriali di protezione civile dislocati sul territorio comunale;</p> <p>Segnala prontamente al C.O.C. la comunicazione circa l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità per l'eventuale inserimento sulla piattaforma Regionale SOUP RT</p> <p>Comunica telefonicamente all'Addetto del Ce.Si. le eventuali attivazioni delle Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale presenti sul proprio territorio;</p> <p>Si tiene in contatto con il Sindaco (o, in sua assenza, il Vicesindaco) e lo supporta, in fase di previsione o in corso di evento, nell'attività di informazione alla popolazione nelle zone pericolose referendo della situazione in atto e delle problematiche accertate e l'eventuale impossibilità a risolvere le situazioni di rischio o le criticità con le risorse disponibili</p>	<p>RESPONSABILE C.O.C. COADIUVATO DALLE FUNZIONI DI SUPPORTO</p>
<p>Prende visione della comunicazione via sms relativa all'emissione del codice e ne dà conferma di ricezione all'Addetto del Ce.Si. Intercomunale contattandolo qualora necessiti di chiarimenti;</p> <p>Garantisce, tramite la Funzione di Supporto C.O.C., la corretta informazione alla popolazione nelle zone pericolose circa l'allerta emessa o la situazione in atto, le norme di comportamento e di auto-protezione da attuare, eventuali modifiche alla viabilità ed i canali istituzionali di informazione da seguire per eventuali aggiornamenti;</p> <p>Richiede, qualora le risorse del Volontariato presenti sul proprio territorio risultassero non sufficienti, al Funzionario/Operatore del C.O.C. l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale convenzionate presenti sul territorio</p>	<p>SINDACO O VICESINDACO</p>



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO

Fase: **ATTENZIONE**

pag. 1/2

Attivazione	in caso di emissione di Allerta Codice ARANCIO per rischio vento oppure al superamento delle soglie di velocità del vento riferite a sistemi di allertamento locale o al manifestarsi delle prime criticità locali
Ambito	<i>Procedure rischio vento</i>
Attività del Comune	Soggetto attuatore
Verifica la copertura della reperibilità telefonica h24 ed i sistemi di comunicazione con il Personale preposto ai Presidi territoriali di protezione civile; Verifica l'efficienza e la disponibilità di mezzi e risorse interne e private indispensabili a garantire le eventuali attività necessarie per contrastare le prime criticità in atto; Organizza l'effettiva copertura di Personale al fine di garantire, se necessario, l'attivazione e il presidio del C.O.C. e delle attività previste nelle Fasi di Pre-allarme e Allarme; Verifica le funzionalità della sede del C.O.C. (rete, telefoni, sistemi di alimentazione Alternativa, etc.); Coordina i Presidi territoriali di protezione civile, mantenendosi in stretto contatto con essi, per il controllo dei punti critici relativi al rischio vento e della viabilità con il supporto della Polizia Municipale, i quali invieranno su specifica Chat WhatsApp la foto della situazione riscontrata per la valutazione del livello di criticità; Predispone il presidio tecnico, composto da Personale tecnico comunale, di supporto al Sindaco al fine di garantire una valutazione tecnico-operativa sull'evolversi del fenomeno (DGRT n. 395/2015); Attiva misure di messa in sicurezza o interdizione preventiva delle aree risultate più a rischio in seguito alle verifiche sulla sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali e/o di particolari condizioni di esposizione al rischio vento sulla base del monitoraggio osservativo; Definisce, ad evento in corso, quali aree sono potenzialmente più a rischio e conseguentemente pianifica le misure di salvaguardia da attivare; In fase di previsione o ad evento in corso, supporta il Sindaco (o, in sua assenza, il Vicesindaco) sulla necessità di attivazione del COC Si tiene in contatto con il Sindaco (o, in sua assenza, il Vicesindaco) e lo supporta, in fase di previsione o in corso di evento, nell'attività di informazione alla popolazione, referendo della situazione in atto e delle problematiche accertate e l'eventuale impossibilità a risolvere le situazioni di rischio o le criticità con le risorse disponibili	RESPONSABILE C.O.C. COADIUVATO DALLE FUNZIONI DI SUPPORTO
Valuta, ad evento in corso, con il supporto del Responsabile del CE.SI. (o il Vice), la necessità di attivare il C.O.C. (se non ancora attivato) e la successiva fase operativa, informando mediante la Funzione Comunicazione i Referenti delle Funzioni di Supporto del C.O.C. ed i Soggetti potenzialmente coinvolti per garantirne una pronta attivazione; Garantisce, tramite la Funzione di Supporto C.O.C. e Responsabile del CE.SI., la corretta informazione alla popolazione circa l'allerta emessa o la situazione in atto, le norme di comportamento e di auto-protezione da attuare, eventuali modifiche alla viabilità ed i canali istituzionali di informazione da seguire per eventuali aggiornamenti;	SINDACO O VICESINDACO
Qualora il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco, sulla base delle valutazioni tecnico-operative decida di  ATTIVARE IL COC 	



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO

Fase: **ATTENZIONE**

pag.2/2

Ambito

Procedure rischio vento

Attività del Comune

Soggetto attuatore

Si reca alla sede del C.O.C.

Coordina il C.O.C. coordinandosi con i referenti delle Organizzazioni di Volontariato, attivato mediante Ordinanza del Sindaco o in sua assenza del Vicesindaco, e le attività tecnico-operative per fronteggiare l'emergenza;

Disloca ed intensifica i Presidi territoriali di protezione civile per la sorveglianza ed il sopralluogo diretto dei punti critici relativi al rischio vento sul territorio comunale, i quali invieranno su specifica Chat WhatsApp la foto della situazione riscontrata per la valutazione del livello di criticità;

Garantisce, tramite la Funzione di Supporto C.O.C. e le Organizzazioni di volontariato, una costante valutazione dello scenario in corso sulla base delle informazioni provenienti dai Presidi territoriali di protezione civile e/o dalle segnalazioni dei cittadini o di altri soggetti;

Soprintende alla compilazione dei resoconti tecnici e del diario di sala;

Attiva le prime misure di prevenzione e controllo degli accessi in prossimità delle aree più critiche, tramite la Funzione di Supporto dedicata e le Organizzazioni di volontariato;

Predisporre e fa presidiare le Strutture di ricovero coperte secondo il presidio stabilito nelle stesse;

Gestisce, tramite la Funzione di Supporto C.O.C. e le Organizzazioni di volontariato, la dislocazione della popolazione a rischio (presso amici, parenti e strutture ricettive pubbliche e/o private situate fuori dall'area interessata dall'evento);

Attiva, tramite la Funzione di Supporto dedicata e le Organizzazioni di volontariato, la comunicazione istituzionale;

Coordina, su ordine del Sindaco o in sua assenza del Vicesindaco, eventuali evacuazioni e/o l'attività di assistenza alla popolazione;

Predisporre, tramite la Funzione di Supporto dedicata, gli atti per la corretta gestione economica dell'evento in corso;

Si tiene in contatto con il Sindaco (o, in sua assenza, il Vicesindaco) e lo supporta, in fase di previsione o in corso di evento, nell'attività di informazione alla popolazione, referendo della situazione in atto e delle problematiche accertate e l'eventuale impossibilità a risolvere le situazioni di rischio o le criticità con le risorse disponibili

RESPONSABILE C.O.C.
COADIUVATO DALLE
FUNZIONI DI
SUPPORTO

Attiva h24, sulla base delle valutazioni congiunte con il responsabile CE.SI., tramite Ordinanza sindacale il C.O.C. con le Funzioni di Supporto ritenute utili per il superamento dell'emergenza e la successiva fase operativa, informando mediante la Funzione Comunicazione i Referenti delle Funzioni di Supporto del C.O.C. ed i Soggetti potenzialmente coinvolti per garantirne una pronta attivazione;

Comunica l'apertura del C.O.C. alla S.O.P.I. della Provincia di Pistoia, alla S.O.U.P. della Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Centro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia e alla Prefettura – U.T.G. di Pistoia

Garantisce e intensifica tramite la Funzione di Supporto C.O.C. ed il supporto del responsabile CE.SI. l'informazione puntuale alla popolazione circa l'evolversi dell'evento, le misure di autoprotezione e l'eventuale necessità di essere allontanate nelle relative Aree di ricovero ;

Se necessario, procede all'emanazione di Ordinanze contingibili ed urgenti per garantire la pubblica e privata incolumità (chiusura preventiva delle scuole, evacuazione edifici pubblici e privati, viabilità, sospensione manifestazioni all'aperto di qualsiasi genere o tipologia, interdizione dell'accesso alle aree verdi e parchi pubblici e aree cimiteriali,

SINDACO O
VICESINDACO



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO

Fase: PREALLARME

pag. 1/2

Attivazione	in caso di emissione di Allerta Codice ROSSO per rischio vento oppure durante un evento al superamento delle soglie di velocità del vento riferite a sistemi di allertamento locale o al manifestarsi di criticità diffuse nel territorio e informazioni circa la possibile compromissione prolungata delle infrastrutture di trasporto e dell'erogazione dei servizi essenziali
-------------	--

Ambito

Procedure rischio vento

Attività del Comune

Soggetto attuatore

Si reca alla sede del C.O.C.

Coordina il C.O.C. coordinandosi con i referenti delle Organizzazioni di Volontariato, attivato mediante Ordinanza del Sindaco o in sua assenza del Vicesindaco, e le attività tecnico-operative per fronteggiare l'emergenza;

Disloca ed intensifica i Presidi territoriali di protezione civile per la sorveglianza ed il sopralluogo diretto dei punti critici relativi al rischio vento sul territorio comunale, i quali invieranno su specifica Chat WhatsApp la foto della situazione riscontrata per la valutazione del livello di criticità;

Garantisce, tramite la Funzione di Supporto C.O.C. e le Organizzazioni di volontariato, una costante valutazione dello scenario in corso sulla base delle informazioni provenienti dai Presidi territoriali di protezione civile e/o dalle segnalazioni dei cittadini o di altri soggetti;

Soprintende alla compilazione dei resoconti tecnici e del diario di sala;

Attiva le prime misure di prevenzione e controllo degli accessi in prossimità delle aree più critiche, tramite la Funzione di Supporto dedicata e le Organizzazioni di volontariato;

Predisporre e fa presidiare le Strutture di ricovero coperte secondo il presidio stabilito nelle stesse;

Gestisce, tramite la Funzione di Supporto C.O.C. e le Organizzazioni di volontariato, la dislocazione della popolazione a rischio (presso amici, parenti e strutture ricettive pubbliche e/o private situate fuori dall'area interessata dall'evento);

Attiva, tramite la Funzione di Supporto dedicata e le Organizzazioni di volontariato, la comunicazione istituzionale;

Coordina, su ordine del Sindaco o in sua assenza del Vicesindaco, eventuali evacuazioni e/o l'attività di assistenza alla popolazione;

Predisporre, tramite la Funzione di Supporto dedicata, gli atti per la corretta gestione economica dell'evento in corso;

Si tiene in contatto con il Sindaco (o, in sua assenza, il Vicesindaco) e lo supporta, in fase di previsione o in corso di evento, nell'attività di informazione alla popolazione, referendo della situazione in atto e delle problematiche accertate e l'eventuale impossibilità a risolvere le situazioni di rischio o le criticità con le risorse disponibili

RESPONSABILE C.O.C.
COADIUVATO DALLE
FUNZIONI DI
SUPPORTO

Attiva h24, sulla base delle valutazioni congiunte con il responsabile CE.SI., tramite Ordinanza sindacale il C.O.C. con le Funzioni di Supporto ritenute utili per il superamento dell'emergenza e la successiva fase operativa, informando mediante la Funzione Comunicazione i Referenti delle Funzioni di Supporto del C.O.C. ed i Soggetti potenzialmente coinvolti per garantirne una pronta attivazione;

SINDACO O VICESINDACO



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO

Fase: PREALLARME

pag.2/2

Ambito

Procedure rischio vento

Attività del Comune

Soggetto attuatore

Comunica l'apertura del C.O.C. alla S.O.P.I. della Provincia di Pistoia, alla S.O.U.P. della Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Centro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia e alla Prefettura – U.T.G. di Pistoia

Garantisce e intensifica tramite la Funzione di Supporto C.O.C. l'informazione puntuale alla popolazione circa l'evolversi dell'evento, le misure di autoprotezione e l'eventuale necessità di essere allontanate nelle relative Aree di ricovero ;

Se necessario, procede all'emanazione di Ordinanze contingibili ed urgenti per garantire la pubblica e privata incolumità (chiusura preventiva delle scuole, evacuazione edifici pubblici e privati, viabilità, sospensione manifestazioni all'aperto di qualsiasi genere o tipologia, interdizione dell'accesso alle aree verdi e parchi pubblici e aree cimiteriali, etc.).

SINDACO O VICESINDACO

Si recano presso la sede del C.O.C. e provvedono, nell'ambito delle rispettive Funzioni di Supporto, ad attuare le disposizioni del Sindaco (o, in sua assenza, del Vice-Responsabile);

Compilano i resoconti tecnici, da consegnare al Referente Comunale di protezione civile (o, in sua assenza, del Vice-Referente), sulle attività espletate nell'ambito delle rispettive Funzioni di Supporto.

RESPONSABILI FUNZIONI
DI SUPPORTO E
PERSONALE COINVOLTO



PROCEDURE E MODELLO DI INTERVENTO - RISCHIO VENTO	
Fase: ALLARME	
Attivazione	evento Vento in atto con superamento di soglie riferite a sistemi di allertamento locale o al manifestarsi di gravi criticità diffuse segnalate nel territorio, informazioni circa la grave compromissione prolungata e diffusa delle infrastrutture di trasporto e dell'erogazione dei servizi essenziali, grave pericolo per le persone all'esterno degli edifici
Ambito	<i>Procedure rischio vento</i>
Attività del Comune	Soggetto attuatore
Attiva le necessarie misure di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento della popolazione dalle zone a rischio; Provvede all'interdizione completa delle zone a rischio e della viabilità di propria competenza tramite il supporto della Funzione di Supporto dedicata e le Organizzazioni di volontariato; Verifica le condizioni di sicurezza degli operatori impiegati nell'attività di Presidio territoriale di protezione civile e valuta circa il loro rientro/spostamento;	RESPONSABILE C.O.C. COADIUVATO DALLE FUNZIONI DI SUPPORTO
Assicura, tramite il coordinamento del C.O.C., la sistemazione della popolazione interessata dall'evento nei luoghi sicuri; Verifica la corretta informazione ai propri cittadini; Intensifica tramite la Funzione di Supporto dedicata (o il Vice-Responsabile) l'informazione puntuale alla popolazione circa l'evolversi dell'evento, le misure di autoprotezione e l'eventuale necessità di essere allontanate nelle relative Aree di ricovero	SINDACO O VICESINDACO